

Fu posto, per li ditti, atento dil 1502 a di 19 Zugno fu fata per questo Consejo certa confirmation di capitoli a la comunità di Udenè zercha l'arte di la lana e batilana, che non si possi extraher fuora dil territorio lane salvo il tempo dil Mazo e le avostane passato Octubrio; et di questo quelli di Carnia veneno a dolersi questo esser contra i loro privilegi dil 1290 et 1300 fati per li patriarcha di Aquileia; et poi, quando vene la Patria soto la Signoria nostra, dil 1420, confirmati, pertanto sia preso et suspeso il ditto capitolo per quanto aspetta a quelli de Carnia zercha vender et extraher le lane, *ita* che i siano come erano avanti la concessione. Fu presa. 157, 11, 11.

Fu posto, per i Consieri, Cai e Savii, atento Gasparo de Grifanis et Nicolò de Doymo cittadin di Sibinico, daciari di molini, atento habino patito assà danni da turchi, et veneno di quì per refudar ditti molini etc., però li sia dà restauro di Lire 747, *vide licet* per il tempo non hanno potuto exercitar ditti molini. Fu presa. Et ave: de si 153, di no 2, et non sincere 2.

*Di campo, da Martinengo, di Raphael di Gratiani, di 2, vidi lettere.* Come el signor Prospero a Milano par che, essendoli venuto uno accidente, stete 4 o 5 hore morto, e di poi si resenti e cussi vive, ma si può meter per omo morto; e il Duchia scrive al suo orator che 'l suo male saria longo. Francesi se ne stanno per la maggior parte di là da Texin; lo Armirao è a Vegevene; la maior parte di la artellaria in Novara, *excepto* alcune boche che tengono a la guardia dil ponte che hanno sopra Tesino. Di quà dal fiume, con quelle gente hanno se non 4 canoni. Dicono haver gran speranza nel Papa, e affirmano che 'l sarà a loro beneficio; serà necessario che 'l se cavi presto la maschera. Il re di Franza ha una spexa intollerabile. Noi stamo di quà; si compra sino al sole et *omni* cosa più cara. El signor Duchia non vol consentire che li vassalli di la Signoria sieno strusiati, et ha fato fare un alloggiamento fortissimo di bastioni quì in Martinengo, et circondata tutta la terra di fora de ripari fortissimi et fossi, dove in ogni tempo si può ridur dentro ogni grosso exercito e star sicuro; e prima non li era loco forte dove le gente ad un bisogno se potessero ridure sicuri; oggi, in questo di è fornito il tutto; opera fata in giorni 15 ch'è di uno anno. Il Duchia ha facto lavorar soldati et ogni homo dil campo.

*Copia di uno capitolo di lettere di fra' Paolo Justinian ditto Eremita, data nel heremo de Massario, a dà primo Dezembrio 1523, scritta a Roma a monsignor missier Gaiethano da Thiene protonotario*

In Roma io ho trovato missier Marcello Gaietan, homo che in habito secular vince in abstinentia, in vigilie, in studio de oration tutti i monachi et heremiti che siano in questa citade; homo de doctrina, de auctorità assai; de' primi del grande Consiglio de Napoli, con grande stipendio, el quale distribuissse tutto a poveri, ai quali è uno indefesso difensore. El vescovo de Brandizo è de cità de Caieta, homo letterato de summa modestia, de tal sanctità de vita, de tal proposito de mente che io non credo che alcuno in Roma se possa a lui agguagliare, et spero vederlo far cose *unde cum* chiara gloria di Dio se ne habbia a confonder li amatori del mondo, et ralegrarsi quelli che hanno sete de la gloria de Dio. Ho cognossuto e parlato con uno, dirò cossi, beato Francesco di l'ordine de' Minimi, generale, compagno de santo Francesco de Paula, el qual io non existimo men degno di esser canonizzato; el qual da poi che io li hebbi più volte parlato è passato de questa vita a la eterna beatitudine. Era de singularissima semplicità et incredibel carità, a Dio devoto, a li homini affabile. *Ultra* el costume de li homeni, stava a la messa 5 hore, viveva de pane et aqua, et non ogni giorno mangiava. Tra le altre cosse che mi disse *cum* la sua humilissima semplicità, mi disse assolutamente che a Roma *ut sibi erat divinitus revelatum, veniet Imperator et auferret temporalia et partem spiritualium; et inde venient haeretici et auferrent spiritualia. Demum venient Turci et auferrent corporalia; sic ipse loquebatur et tunc aiebat, credent cum viderint.* Ho trovato uno missier overo conte Joanne spagnolo homo de stato de castelli, *qui relictà uxore cum filiis et omnibus suis, in habito saeculare fecit sibi habitationem* sotto la scala de santo Joane Laterano *quae Pila vulgo dicitur*, et ivi vive con tanta abstinentia, con tanta carità che è cosa mirabile; il quale in questo mi pare che vince ogni altro servo de Christo, che tanto se confida in la divina providentia et tanto è animoso in le cose che appartengono a la servitù de Dio che è cosa incredibile: *vere christianus*, senza alcun suco de simulatione over obstinatione.

*Ex heremo Masario primo Decembris 1523.*